



Alzheimer: a che punto è la notte? Le aspettative dei malati, le sfide della ricerca in primo piano ai Pomeriggi della Medicina

Brescia, 10 aprile 2018 – Alzheimer e demenze sono una “priorità sanitaria globale”. A queste malattie in continuo aumento, complice il progressivo invecchiamento della popolazione, è dedicato il settimo appuntamento dei Pomeriggi della Medicina, ciclo di incontri aperto a tutta la cittadinanza per parlare di salute e benessere, promosso dal Comune di Brescia e dall’Ordine dei Medici. L’appuntamento è per **giovedì 12 aprile alle ore 17.30** nell’auditorium San Barnaba di corso Magenta, a Brescia.

“**Alzheimer: a che punto è la notte? Le aspettative dei malati, le sfide della ricerca**” è il titolo dell’incontro, con l’intervento di **Orazio Zanetti**, direttore Unità Operativa Alzheimer, IRCCS Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia, e **Giovanni Frisoni**, professore di Neuroscienze Cliniche, Università di Ginevra, direttore Clinica della Memoria, Ospedali Universitari di Ginevra. Un ritorno atteso dei due noti specialisti ai Pomeriggi della Medicina, per riprendere il filo del discorso avviato nel 2015 con la loro prima partecipazione sul tema “Memoria e vita”: un’occasione per fare il punto sul cammino compiuto in questi anni dalla ricerca, e indagare i nuovi orizzonti diagnostici e terapeutici verso cui ci si sta orientando, con l’obiettivo di offrire risposte ai malati e alle loro famiglie.

Alzheimer e demenze interessano sul territorio bresciano oltre 15 mila persone. Alla sofferenza del malato si abbina spesso quella dei familiari, che nella maggior parte dei casi assistono la persona a casa, confrontandosi con una diffusa incomprensione della malattia.

Insieme agli specialisti si parlerà dei **nuovi scenari** su cui la ricerca sta lavorando, dai test di diagnosi precoce della malattia, per intercettarla agli esordi quando il cervello non ha ancora riportato gravi danni, alle sperimentazioni di farmaci per curare le cause dell’Alzheimer - non solo i sintomi – con l’obiettivo di contrastare il declino cognitivo e offrire risposte terapeutiche davvero efficaci.

Si approfondirà anche un’altra grande scommessa per il futuro, quella della **prevenzione** che ciascuno di noi può mettere in atto con stili di vita sani e attenzione ai fattori di rischio per proteggere il cervello.

Modera Gianbattista Guerrini, medico geriatra, direttore sanitario Fondazione Brescia Solidale.

I Pomeriggi della Medicina si rivolgono all’intera cittadinanza, e sono pensati come occasione per parlare di medicina, salute e ricerca con una proposta divulgativa che abbina rigore scientifico, stile dialogico e una formula chiara e fruibile da tutti.

Per l’incontro del 12 aprile - aperto alla cittadinanza ad ingresso libero - è **previsto il videocollegamento con una seconda sala**, per disporre di un numero maggiore di posti a sedere.